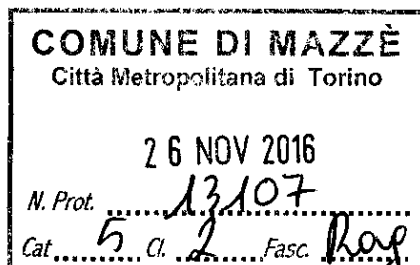


ELISABETTA MORAGLIO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

PIAZZA STATUTO, 1
TEL. 0141/436458 - 356294
FAX 0141/356295
14100 ASTI

COD. FISC. MRGLBT64L65A479D
PART. I.V.A. 01129060057



Spett.le Comune di Mazzè

Provincia di Torino

Asti 21 novembre 2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO E NOTA DI AGGIORNAMENTO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 14/07/2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Mazzè per gli anni 2017-2018-2019;

Vista la nota di aggiornamento al DUP Semplificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 15/11/2016;

Visti gli artt. 170 e 174 del d.lgs. 267/2000 e successive integrazioni/modificazioni;

Visto il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, nel quale è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Dato atto che questo Ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti è tenuto alla predisposizione del DUP Semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

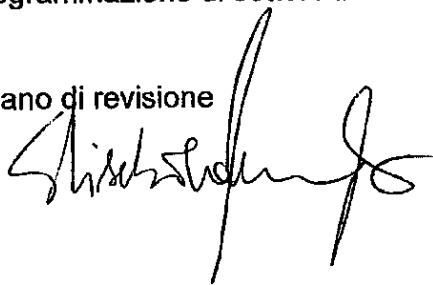
- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP .

e pertanto

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione Semplificato e della nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Schiavone', written over the text 'L'organo di revisione'.

COMUNE DI MAZZE'

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Moraglio Elisabetta

Comune di Mazzè

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

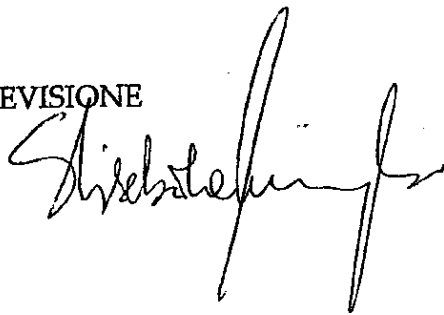
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Mazzè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21 Novembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mazzè nominato con delibera consigliere n. 2 del 20/03/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 15 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2016 con delibera n.69 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

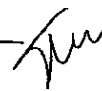
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) semplificato e nota di aggiornamento predisposta conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);



Comune di Mazzè

- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 23 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 7/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	471.412,10	980.022,50
di cui:		
Parte accantonata		459.852,08
Fondi vincolati	33.515,87	46.325,53
Fondi destinati	148.624,90	73.137,29
Fondi liberi	289.271,33	400.707,60
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	471.412,10	980.022,50

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	644.848,04	728.567,26	645.481,44
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12182,18	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	247003,37	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	99000,00	96.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.464.612,00	2.278.148,00	2.398.148,00	2.250.142,00
2	Trasferimenti correnti	31.759,00	23.331,00	23.331,00	23.331,00
3	Entrate extratributarie	455.374,00	436.955,98	417.636,00	417.087,00
4	Entrate in conto capitale	146.315,42	80.000,00	88.000,00	121.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	15.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	513.679,00	548.092,00	548.092,00	548.092,00
totale		3.611.739,42	3.366.526,98	3.490.207,00	3.359.652,00
	totale generale delle entrate	3.869.924,97	3.462.526,98	3.490.207,00	3.359.652,00

Comune di Mazze'

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.	PREVISIONI		
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	2545696,18	2.479.986,00	2.473.514,00	2.477.759,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	733455,79	252.000,00	290.000,00	156.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	166.094,00	170.970,00	178.601,00	177.801,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
	TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	513.679,00	548.092,00	548.092,00	548.092,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
	previsione di competenza	3958924,97	3451048,00	3490207,00	3359652,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
	previsione di competenza	3958924,97	3451048,00	3490207,00	3359652,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 11.478,98 per l'anno 2017. Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	620.661,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.224.733,15
2	Trasferimenti correnti	24.160,76
3	Entrate extratributarie	409.903,27
4	Entrate in conto capitale	161.534,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	560.881,11
TOTALE TITOLI		3.381.213,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.001.874,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	2.431.354,15
2	Spese in conto capitale	280.361,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	170.970,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	573.549,71
TOTALE TITOLI		3.456.235,26
	SALDO DI CASSA	545.638,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;



Comune di Mazze'

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				620.661,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.455.838,61	2.278.148,00	3.733.986,61	2.224.733,15
2	Trasferimenti correnti	6.849,94	23.331,00	30.180,94	24.160,76
3	Entrate extratributarie	88.239,82	436.955,98	525.195,80	409.903,27
4	Entrate in conto capitale	81.534,72	80.000,00	161.534,72	161.534,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.789,11	548.092,00	560.881,11	560.881,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.645.252,20	3.366.526,98	5.011.779,18	4.001.874,01
1	Spese correnti	712.028,38	2.479.986,00	3.192.014,38	2.431.354,15
2	Spese in conto capitale	87.938,78	252.000,00	339.938,78	280.361,40
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	84.017,31	170.970,00	254.987,31	170.970,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere				
6	Spese per conto terzi e partite di giro	25.457,71	548.092,00		573.549,71
7	Uscite per conto terzi e partite di giro				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	909.442,18	3.451.048,00	3.786.940,47	3.456.235,26
	SALDO DI CASSA	735.810,02	84.521,02	1.224.838,71	545.638,75

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.738.434,98	2.839.115,00	2.690.560,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.479.986,00	2.473.514,00	2.477.759,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		65.100,00	74.800,00	88.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	170.970,00	178.601,00	177.801,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		87.478,98	187.000,00	35.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		87.478,98	187.000,00	35.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	96.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	80.000,00	103.000,00	121.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	252.000,00	290.000,00	156.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		76.000,00	187.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11.478,98		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	0	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	20.500,00	
- proventi cimiteriali	22.500,00	
- avanzo economico	76.000,00	
- avanzo di amministrazione	96.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie escussione fidejussione	37.000,00	
Totale mezzi propri		252.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		
TOTALE RISORSE		252.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Comune di Mazze'

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato e nota di aggiornamento, sono stati predisposti dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici non è stato redatto in quanto non sono previsti interventi superiori a euro 100.000,00.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 10/11/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

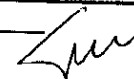
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



Comune di Mazze'

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE ANNO 2017	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2278148,00	2398148,00	2250142,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	23331,00	23331,00	23331,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	23331,00	23331,00	23331,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	436955,98	417636,00	417087,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	80000,00	88000,00	121000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2818434,98	2927115,00	2811560,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2479986,00	2473514,00	2477759,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	65100,00	74800,00	88000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	2414886,00	2398714,00	2389759,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	252000,00	290000,00	156000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	252000,00	290000,00	156000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		2666886,00	2688714,00	2545759,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		151548,98	238401,00	265801,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		151548,98	238401,00	265801,00
(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 712.400,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/TASI/TARES/TARSU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00 per l'anno 2017, euro 120.000,00 per l'anno 2018 e per l'anno 2019.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.600,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2017 è del 2,8 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.
Il gettito è previsto in euro 444.571,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 676.972,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Comune di Mazzè

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	106.442,43	120.000,00	100.000,00	100.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI		20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre	132.352,21			
Totale	238.794,64	140.000,00	120.000,00	120.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Mensa scolastica	155.600,00	218.357,00	71,26%
Pesa pubblica	2.500,00	2.500,00	100,00%
Pre-post scuola	8.550,00	8.600,00	99,42%
Totale	166.650,00	229.457,00	72,63%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 36.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 18.000,00 pari al 50% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 63 in data 15/11/2016 la somma di euro 18.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 19 di 31

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

	importo
Accertamento 2014	4018,33
Accertamento 2015	19957,01
Assestato 2016	12600,00
Previsione 2017	36000,00

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	122.163,86	20,47%
2014	82.707,18	0,00%
2015	61.934,95	0,00%
2016	33.863,00	0,00%
2017	20.500,00	0,00%
2018	55.500,00	0,00%
2019	66.000,00	0,00%

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dall'assestato 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96		macroaggregati D.Lgs.118/2011	
1) Personale		1) Redditi da lavoro dipendente	
7) Imposte e tasse		2) Imposte e tasse a carico dell'Ente	
2) Acquisto di beni di consumo			
3) Prestazioni di servizi			
4) Utilizzo di beni di terzi		3) Acquisto di beni e servizi	
5) Trasferimenti correnti		4) Trasferimenti correnti	
		5) Trasferimenti di tributi	
		6) Fondi perequativi	
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		7) Interessi passivi	
		8) Altre spese per redditi di capitale	
8) Oneri straordinari della gestione corrente			

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 20 di 31

Comune di Mazzè

9) Ammortamenti di esercizio
10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	447.985,18	436.096,00	428.668,00	428.668,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	105.789,00	104.834,00	105.024,00	105.024,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.430.151,00	1.387.246,00	1.384.169,00	1.383.269,00
104	Trasferimenti correnti	257.300,00	273.823,00	274.323,00	274.323,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	171.769,00	164.721,00	157.364,00	149.309,00
108	Altre spese per redditi di capitale Rimborsi e poste correttive delle	-	-	-	-
109	Entrate	7.656,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	Altre spese correnti	125.046,00	109.766,00	120.466,00	133.666,00
	Totale Titolo 1	2.545.696,18	2.479.986,00	2.473.514,00	2.477.759,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 633.732,00;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 15/03/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101		436096	428668	428668
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		28141	27631	27631
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: buoni pasto		2000	2000	2000
Altre spese: da specificare: voucher + partecipate		201485	201485	201485
Altre spese: da specificare: rimborso servizio segreteria		44000	44000	44000
Totale spese di personale (A)	633732	711722	703784	703784
(-) Componenti escluse (B)		- 140471	- 128261	- 128261
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	633732	571251	565523	565523
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 633.732,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro zero perché non si prevedono incarichi

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenza	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.990,40	80,00%	998,08	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	400,00	50,00%	200,00	100,00	100,00	100,00
Formazione	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
acquisto, manut., noleggio esercizio autoveicoli (rendiconto 2011)	7.433,00	50,00%	3.716,50	4.300,00	4.300,00	4.300,00
totale	14.823,40		5.914,58	5.900,00	5.900,00	5.900,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.990.543,00	48.316,10	48.316,10	2,43%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.990.543,00	48.316,10	48.316,10	2,43
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.413,00	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.192,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.278.148,00	48.316,10	48.316,10	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.331,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.331,00	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.805,98	4.135,04	4.135,04	1,21
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.000,00	12.600,00	12.600,00	29,30
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	52.800,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	436.955,98	16.735,04	16.735,04	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.500,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	57.500,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	80.000,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.818.434,98	65.051,14	65.051,14	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.738.434,98	65.051,14	65.051,14	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	80.000,00	-	-	

Comune di Mazze'

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.110.543,00	54.419,55	54.419,55	2,58%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.110.543,00	54.419,55	54.419,55	2,58
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.413,00	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.192,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.398.148,00	54.419,55	54.419,55	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.331,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.331,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.310,00	5.021,12	5.021,12	1,53
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.000,00	15.300,00	15.300,00	35,58
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.976,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	417.636,00	20.321,12	20.321,12	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.500,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	55.500,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	88.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.927.115,00	74.740,67	74.740,67	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.839.115,00	74.740,67	74.740,67	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	88.000,00			

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.962.537,00	64.023,00	64.023,00	3,26%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.962.537,00	64.023,00	64.023,00	3,26
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.413,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.192,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.250.142,00	64.023,00	64.023,00	-
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.331,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.331,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	327.761,00	5.907,20	5.907,20	1,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.000,00	18.000,00	18.000,00	41,86
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.976,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	417.087,00	23.907,20	23.907,20	-
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	66.000,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	121.000,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.811.560,00	87.930,20	87.930,20	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.690.560,00	87.930,20	87.930,20	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	121.000,00	-	-	-

Fondo di riserva di cassa

Comune di Mazzè

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad externalizzare i seguenti servizi: funzioni assistenziali, acquedotto, smaltimento rifiuti.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni externalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di externalizzare i seguenti servizi: funzioni assistenziali, acquedotto, smaltimento rifiuti (solo parte relativa al Consorzio Canavesano Ambiente).

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni externalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

	CISSAC (funzioni assistenziali)	SMAT Spa (acquedotto)	Consorzio Canavesano Ambiente (smaltim.rifiuti)
Per contratti di servizio	124000	4000	2029
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	124000	4000	2029

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Comune di Mazzè

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

252.000,00 per l'anno 2017

290.000,00 per l'anno 2018

156.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Comune di Mazzè

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE***(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.261.015,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 62.126,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 484.450,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.807.592,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 280.759,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 164.614,64
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	€ 116.144,57
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 3.827.830,84
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	(XX,XX)
	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	185.296,31	178.633,86	171.762,81	164.614,64	157.258,76	149.203,11
entrate correnti	2.776.149,26	2.807.592,09	2.951.164,00	2.711.224,98	2.705.212,00	2.705.212,00
% su entrate correnti	6,68%	6,37%	5,83%	6,08%	5,82%	5,52%
Limite art.204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 335.591,00 per l'anno 2017, euro 335.865,00 per l'anno 2018 e di euro 327.010,00 per l'anno 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.309.127,36	4.154.768,01	3.993.924,20	3.827.830,84	3.656.861,03	3.478.260,70
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	154.359,35	160.843,81	166.093,36	170.969,81	178.600,33	177.800,08
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.154.768,01	3.993.924,20	3.827.830,84	3.656.861,03	3.478.260,70	3.300.460,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	185.296,31	178.285,86	171.762,61	164.614,64	157.258,76	149.203,11
Quota capitale	154.359,35	160.843,81	166.093,36	170.969,81	178.600,33	177.800,08
Totale	339.655,66	339.129,67	337.855,97	335.584,45	335.859,09	327.003,19

Comune di Mazzè

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP semplificato e della nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

